

**Il progetto
d'integrazione**

Il Malaguzzi ospita Rossi Doria e la Turco

SONO 41 i giovani (sia italiani, sia di origine straniera) di età compresa tra i 18 e i 35 anni che parteciperanno, dal 24 settembre al 29 settembre, alla summer school «Generazioni 2 - Le ragazze e i ragazzi di origine straniera: dinamiche sociali ed energie per lo sviluppo» promossa dalla Fondazione Nilde Iotti, in collaborazione con Provincia, Comune di Reggio e Regione Emilia Romagna. Un risultato positivo in termini di iscrizioni per la prima edizione dell'iniziativa: il numero previsto era di una ventina di giovani, ma date le numerose domande pervenute e il forte interesse si è deciso di ampliare la possibilità di partecipazione. Obiettivo della scuola di formazione è accendere i riflettori sulle potenzialità

dei giovani che nascono in Italia da famiglie provenienti da altri Paesi o che arrivano qui in tenera età. Giovani che spesso per lo Stato sono "stranieri" a causa dell'attuale legge sulla cittadinanza, anche se i loro vissuti raccontano un'altra storia. La summer school viene inaugurata in un'iniziativa aperta al pubblico stamattina, alle 9.30, al centro internazionale Loris Malaguzzi (via Bligny 1). Intervengono la presidente della Fondazione Nilde Iotti, Livia Turco, la presidente della Provincia Sonia Masini, il sindaco di Reggio Graziano Delrio, l'assessore regionale alla scuola Patrizio Bianchi, il portavoce del network italiano "Città del dialogo" Franco Corradini, il prorettore dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Luigi Grasselli, il coordinatore scientifico della summer school Angelo Baiocchi. Alle 10,30 la lectio magistralis tenuta dal sottosegretario all'Istruzione Marco Rossi Doria.

